



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione della seguente istanza d'Arengo per il controllo ed il sanzionamento della prestazione di servizi di guida turistica da parte di soggetti non abilitati (Istanza n.8 del 7 ottobre 2018)

Estratto del processo verbale della seduta del 9 luglio 2026 della III^a Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL PRESIDENTE SILVIA CECCHETTI, IN SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO PER IL TURISMO FEDERICO PEDINI AMATI, ASSENTE

"Lo stesso ufficio rappresenta che la legge, così come i relativi decreti e i regolamenti citati nell'Istanza, pur con alcune difficoltà vengono rispettati. E' bene specificare che l'attività di vigilanza e controllo sulle professioni turistiche è demandata alla Polizia Civile. Potrebbe dunque essere necessario coinvolgere la Segreteria di Stato competente per una risposta più strutturata. Resta inteso che l'Ufficio del Turismo è a conoscenza della problematica e che in particolare, dall'anno 2022 ha inoltrato segnalazioni e organizzato incontri con la Polizia Civile per cercare una soluzione al problema.

Per quanto di competenza della Segreteria di Stato per il Turismo si risponde alle due richieste degli istanti:

" ... gli istanti chiedono che la Polizia Civile sia messa nelle condizioni di effettuare i controlli previsti dal Decreto Delegato attraverso un agente presente in Centro Storico ogni giorno e negli orari di maggior afflusso turistico. "

E' evidente che la risposta a questa richiesta sia di pertinenza della Polizia Civile. La stessa, sollecitata anche dall'Ufficio del Turismo ha comunicato in più occasioni di non disporre di sufficienti risorse umane per deputare un agente all'attività richiesta.

"Chiediamo altresì che l'Ufficio del Turismo in collaborazione con la Polizia Civile operi quanto di sua competenza per applicare le sanzioni stabilite dal Decreto onde disincentivare l'utilizzo di guide irregolari ... "

Oggi l'Ufficio del Turismo riceve i verbali delle irregolarità ravvisate dalla Polizia Civile e, valutate le circostanze e rilevate le irregolarità, eleva una sanzione che viene inviata tramite raccomandata a/r. Si è a conoscenza del fatto che spesso la sanzione non venga riscossa per mancanza di strumenti coercitivi applicabili.

Come rappresentato anche alla stessa Polizia Civile dall'Ufficio del Turismo, dalla lettura del comma 4 dell'articolo 17 del Decreto Delegato n. 129/2013, pare però che la competenza in ordine all'elevazione della contravvenzione sia in capo al Corpo di Polizia Civile ("sulla base dei verbali delle contravvenzioni elevate dai competenti organi



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

di Polizia") e non all'Ufficio del Turismo. Anche questa problematica risulterebbe quindi da discutere con la Segreteria di Stato competente ed eventualmente con la stessa Polizia Civile."